

Casa Liguria, Rosso (Pdl): “Perché non affittare?”

di Tamara Turatti

08 Marzo 2011 - 15:48



Regione. Sulla vicenda di Casa Liguria i consiglieri Pdl, dopo aver annunciato battaglia con una interrogazione urgente presentata in Regione, attendono risposte e chiarimenti. “Per ora tutto tace - ha detto il capogruppo Pdl, Matteo Rosso - ma è nostro dovere, anche alla luce delle recenti cronache, vigilare e soprattutto richiedere all’amministrazione Burlando la massima trasparenza”.

L’immobile, 800 metri quadri per quattro piani in cui la Regione aveva ubicato la propria sede a Bruxelles, stimato da Filse 1 milione 663 mila euro, è stato chiuso nel 2002 e poi messo in vendita per necessità di risparmio. “Innanzitutto - ha sottolineato Rosso - vorremmo sapere se c’è già qualche potenziale acquirente e i dettagli di offerta e di eventuale vendita dell’operazione”. In tempi in cui il mattone è ai minimi storici e le “svendite” in campo immobiliare sono all’ordine del giorno, come dimostrano i casi di Roma e Milano e, ultima, Genova, i consiglieri Pdl intendono fare le pulci alla Filse, la finanziaria ligure per lo sviluppo economico “anche per evitare che possano sorgere dubbi di legittimità sulle procedure di vendita”.

“Capiamo le necessità di risparmio ma vorremmo ricordare a questa Giunta che non sempre è utile vendere o peggio svendere. In attesa di tempi migliori - è la conclusione dell’esponente Pdl - si potrebbe pensare ad altre soluzioni, una fra tutte l’affitto. Nel frattempo, lo ribadisco, serve massima trasparenza”.

